

PER UN NATALE DIVERSO

Un presepio completamente diverso da quelli allestiti in precedenza, ecco la variante che è venuta quest'anno a sciupare il nostro modo di vedere e vivere il Natale. In molti si saranno chiesti il perchè di questa novità e non avranno trovato una risposta, qualcuno vorrà prendersela con gli artefici di questo "tradimento" al presepio del solito stile, ma non sa chi sono. La proposta di fare un presepe che dicesse qualcosa di più venne presentata in una riunione del consiglio giovanile agli inizi di dicembre. L'idea venne accettata e si diede subito all'abbozzo la forma definitiva. In seguito alcuni di questi giovani si ritrovarono per realizzare quanto si era deciso nel consiglio. Se la parte annuale era conclusa, rimaneva pur sempre l'impegno di cercare anche noi, che non siamo negli arrivi, il significato di questo Natale. Ecco il perchè della breve veglia di venerdì 22 c. m. .

Abbiamo guardato, senza esagerazioni né deformazioni, a quello che è in questo nostro tempo il 25 dicembre. Abbiamo fatto un confronto con quello che ci pare volesse essere e portarci l'avvenimento di quella notte a Betlemme. In contrapposizione a penettoni, palline luminose, bigliettiini (...) ecco la venuta di Gesù avente per scopo l'avvicinarsi alla luce (conoscenza di Dio), la gioia che deriva da questo scoprire un dio (ben preciso) vicino a noi, in definitiva una nascita che è un dono ineguagliabile. A tutto questo è richiesto un corrispettivo da parte di noi uomini: la necessità che ci trasmettiano questa gioia donandoci, cioè aiutandoci.

Non ne sono scaturite decisioni vincolanti per continuare la nostra vita rinnovati da questa solennità, ma la necessità di un impegno non certo definito, di cui non si dice "Inizia dal fare questo". A ognuno cioè la piena libertà di scegliere il modo e il grado secondo cui agire.

Forse per alcuni sarà stato eccessivamente impegnativo, comunque riteniamo che per tutti sia stata un'occasione per riflettere sul vero significato del Natale e di conseguenza sul valore genuino che dobbiamo dare alla nostra vita.